

IL FUTURO ❖ Solis ha avviato la produzione

# Ferrania riparte dal fotovoltaico

## Pannelli solari per il rilancio

*L'altro filone punta sulla chimica*

Dal nostro inviato  
**MONICA ZUNINO**

**CAIRO MONTENOTTE.** Le ultime pellicole che ha prodotto nel luglio scorso, poi Ferrania ha voltato decisamente pagina e adesso ha avviato la produzione di moduli fotovoltaici in silicio cristallino. Del passato è rimasto un residuo di magazzino con pellicole della Ilford, ma il futuro è nel fotovoltaico e nella chimica fine, con l'avvio, il prossimo aprile, della produzione di steroidi antinfiammatori in società con Steroid.

L'operazione di rilancio di Ferrania, passata sotto le insegne del gruppo Messina (dopo l'uscita dei gruppi Gavio e Malacalza) che l'ha rilevata dalla legge Prodi, è cominciata.

Ieri Stefano Messina e Andrea Gais, gli azionisti, hanno presentato la nuova azienda, "Ferrania Solis" (controllata attraverso Finemme spa e "Ferrania Technologies spa"). «È il primo passo concreto di un risanamento iniziato a luglio del 2005» sottolinea l'amministratore delegato di Fer-



**IL GRUPPO  
PROTAGONISTA  
DEL  
RILANCIO**

Il gruppo Messina, dopo l'uscita di due soci, sfumata l'idea di inserire nel progetto anche un laminatoio, ha confermato gli investimenti per far nascere una nuova Ferrania. Andrea Gais e Stefano Messina (nella foto) hanno presentato ieri Ferrania Solis, guidata dall'amministratore delegato Ernesto Salamoni

rania Technologies Giuseppe Cortesi. Con una prima fase di investimenti per 11 milioni di euro, che si aggiungono ai 30 già investiti dal gruppo Messina per ripianare i debiti e finanziare le nuove attività della vecchia Ferrania, Ferrania Solis è partita con una prima linea produttiva per costruire 70 mila moduli fotovoltaici per circa 15 mw, per salire, quando sarà pronto il nuovo capannone da ottomila metri quadrati fino a 143 mila nel 2012 per 60 milioni di fatturato. Piccoli passi per arrivare a consolidare la competenza e trovare partner industriali (i contatti sono già in corso) per coprire tutto il ciclo produttivo, dal silicio all'installazione. L'ambizione è diventare un centro di eccellenza per i pannelli solari, sviluppando la ricerca e proponendo un prodotto chiavi in mano. I primi clienti sono proprio gli azionisti, visto che sarà realizzato un impianto fotovoltaico al terminal Messina e un altro, sempre nel porto di Genova, alla Gino Gardella.

«Ci siamo impegnati fin dall'ini-





## Biomasse

**Il progetto della centrale**

Resta nella lista dei progetti la realizzazione di una centrale a biomasse verdi nel sito Ferrania di Cairo Montenotte per l'autoproduzione di energia. Per gli azionisti sarebbe un punto di forza anche per attirare eventuali partners. Ci sono accordi e intese, ma manca l'autorizzazione del Comune

## Chimica

**Dai farmaci alla ricerca**

Ferrania Technonogies lavora su tre filoni: la produzione di principi attivi farmaceutici, di intermedi e di marker. Ma c'è anche un'unità di ricerca che sta studiando una pellicola per realizzare i display per i televisori lcd e i computer

zio, con dispendio di energie e ingenti capitali, per rilanciare e riconvertire il sito produttivo di Ferrania e non abbiamo rinunciato a farlo nonostante le difficoltà incontrate e quelle che ancora ci attendono. Da questo impegno è maturata l'esigenza di concentrarsi su nuove sfide come quella delle energie alternative e delle fonti rinnovabili» spiccano Gais e Stefano Messina. Ferrania Solis parte con 24 dipendenti per arrivare a 76 nel 2012. La prima produzione è iniziata nei giorni scorsi in un vecchio edificio di 1.750 metri quadrati.

Nel frattempo Ferrania Technologies punta invece sulla chimica fine che ad oggi occupa 50 persone. «Produrremo principi attivi farmaceutici - spiega Cortesi -. Abbiamo investito mezzomilione di euro con il partner Steroid, avvieremo l'officina di produzione ad aprile». E poi ci sono i liquidi di contrasto per l'identificazione del genoma. A completare il quadro dell'attività c'è poi un brand Ferrania puramente commerciale.

## LE CIFRE

**160**

**TUTTI GLI OCCUPATI**

Nel luglio del 2005 gli occupati erano 632. Oggi, dopo la crisi e l'inizio del rilancio, fra Ferrania Technologies e Ferrania Solis sono 160. Duecentodieci persone sono in cassa integrazione in deroga, altre 280 sono state ricollocate o pensionate

**19 milioni**

**IL FATTURATO 2009**

Nel 2009 Ferrania Technologies ha fatturato 19 milioni di euro e si porta dietro ancora una perdita gestionale. La strada del rilancio è ancora lunga, anche perché sui problemi di partenza si è innescata anche la crisi internazionale dei mercati